

Preparata 18-12-2017
 Revisione: (data) 18-07-2022
 Versione SDS 1.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Glitterlim
 Numero del prodotto: -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo raccomandato:

Arte visiva e hobby.
 Colla/adesivo.

Usi sconsigliati:

Da utilizzare esclusivamente secondo le indicazioni sopra descritte; per altri utilizzi, consultarsi con il rivenditore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:

www.cchobby.com
 Rasmus Færchs Vej 23
 7500 Holstebro
 Denmark
 Tlf.: +45 96 13 30 10

Referente e Indirizzo email:

compliance@cchobby.dk

La scheda Dati di Sicurezza è preparata e convalidata da:

Mediator A/S, Centervej 2, DK-6000 Kolding. Consulente: DH

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Avtiveness Dipartimento di Tossicologia linica, Università Cattolica del Sacro Cuore: +39 06 305 4343

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Prodotto non soggetto all'obbligo di etichettatura ai sensi del regolamento CLP 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

-

Avvertenza:

-

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. (EUH 210)

2.3. Altri pericoli

-

Altre avvertenze:

-

Altro

-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1./3.2. Sostanze/Miscela

Ingrediente	N°-Index / N°-REACH	N°-CAS	N°-EC	CLP- CLASSIFICAZIONE	Peso/Peso %	Nota
Alluminio in polvere (stabilizzata)	013-002-00-1 / -	7429-90-5	231-072-3	Flam. Sol. 1;H228, Water-react. 2;H261	5 - 10	-
Methenamine 3-chloroallylochloride	- / -	4080-31-3	223-805-0	Acute Tox. 3;H301 + H311, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319	0,1 - 0,5	-

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Non pertinente.

Ingestione:

In caso di micronebbia in bocca:

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Non tirare direttamente la cute rimasta incollata. Immergerla in acqua calda insaponata e staccarla delicatamente con l'ausilio di un bordo smussato (ad es. il manico di un cucchiaino). Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Non cercare di aprire la palpebre con forza. Coprire gli occhi con ovatta imbevuta di acqua tiepida. Consultare un medico.

Altre informazioni:

Quando si riceve assistenza medica, mostrare la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una leggera irritazione della cute e degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna necessità di un determinato trattamento immediato.

Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Incendio circostante:

Estinguere le fiamme con polvere chimica, schiuma, anidride carbonica o acqua nebulizzata.

Non utilizzare acqua con getto pieno per non propagare le fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è direttamente infiammabile. Evitare di inalare i vapori e i fumi – recarsi all'aria aperta.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione costituisce un pericolo per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono utilizzare i propri dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessun requisito speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio non necessario nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per il tipo di equipaggiamento protettivo, consultare la sezione 8.

Per le istruzioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessun requisito speciale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Da conservare nella confezione originale ben sigillata.

7.3. Usi finali particolari

Vedere il formulario, sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)):

-

Valore del DNEL/PNEC:

DNEL Alluminio in polvere (stabilizzata)

	Lavoratori	Consumatori
Inalazione - Cronici Sistemici	3,72 mg/m ³	-
Inalazione - Cronici Locali	3,72 mg/m ³	-
Orale - Cronici Sistemici	-	7,9 mg/kg bw/day
Orale - Acuti Sistemici	-	7,9 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Non sono disponibili scenari d'esposizione per questo prodotto.

Controlli tecnici idonei:

Nessun requisito speciale.
Lavarsi le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Non necessario.

Protezione degli occhi/del volto:

Non necessario.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Garantire la conformità alle norme locali in materia di emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Stato liquido
Colore:	Vario
Odore:	Inodore
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	-
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	-
Infiammabilità:	-
Limite inferiore e superiore di esplosività (vol-%):	-
Punto di infiammabilità (°C):	-
Temperatura di autoaccensione (°C):	-
Temperatura di decomposizione (°C):	-
pH:	-
Viscosità cinematica (mm ² /s):	-
Solubilità:	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-
Tensione di vapore:	-
Densità e/o densità relativa:	-
Densità di vapore relativa:	-
Caratteristiche delle particelle:	-

9.2. Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se utilizzato in conformità alle istruzioni fornite dal fornitore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono effetti.

10.4. Condizioni da evitare

Non si conoscono effetti.

10.5. Materiali incompatibili

Non si conoscono effetti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna precauzione speciale riguardo al contatto con altri materiali, in condizioni di immagazzinamento raccomandate.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Via di esposizione	Specie	Test	Risultato
Alluminio in polvere (stabilizzata)	Orale	Ratto	LD50	> 15900 mg/kg bw
Alluminio in polvere (stabilizzata)	Inalazione	Ratto	LC50/ 4 Ore	> 2,3 mg/L air

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Può provocare leggera irritazione.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Può provocare irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

I dati del test non sono disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza	La durata	Specie	Test	Risultato
Alluminio in polvere	96 Ore	Pesce	LC50	> 218644,1 µg/L
Alluminio in polvere	48 Ore	Dafnie	EC50	0,72 mg/L
Alluminio in polvere	72 Ore	Alghe	EC50	200 µg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente	Test	Risultato
Nessun dato.	-	-	-

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow
Nessun dato.	-	-

12.4. Mobilità nel suolo

I dati del test non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I dati del test non sono disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non costituisce rifiuto pericoloso ai sensi del decreto sui rifiuti. Si raccomanda di smaltire scarti e rifiuti attraverso l'apposito ente comunale con le specifiche sottostanti.

Codice-CER	Descrizione
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Ulteriori etichettatura:

-

Imballaggio contaminato:

Gli imballaggi vuoti e i residui possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle norme in materia di trasporto su strada e per mare di merce pericolosa secondo ADR, IMDG e IATA.

14.1 -14.4.

ADR

-

IMDG/IATA

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti:

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)).

Altre avvertenze:

-

Limitazioni d'uso:

-

Esigenza di istruzioni particolari:

-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuno.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Altre informazioni:

Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) n. 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP.

UE regolamento n. 276/2010

Direttiva 2000/532/CE

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 2+3:

H228	Solido infiammabile.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H301 + H311	Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH 210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:

-

Abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza:

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Numero CAS.: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS).

Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS).

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana).

CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

EC50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOEC: La concentrazione priva di effetti osservati è la più alta concentrazione alla quale, nell'ambito di uno studio, non vengono osservati effetti statisticamente significativi nella popolazione esposta rispetto a un gruppo di controllo adeguato.

NOAEL: La dose priva di effetti avversi osservati è la più alta dose testata o il più alto livello di esposizione testato a cui non si osservano aumenti statisticamente significativi della frequenza o della gravità degli effetti avversi tra la popolazione esposta e un gruppo di controllo adeguato; a questo livello possono essere prodotti alcuni effetti, ma si tratta di effetti che non sono considerati avversi o precursori di effetti avversi.

Altro:

Le informazioni contenute in questa scheda si applica solo al prodotto identificato nella sezione 1 e non è necessariamente corretto per l'uso con altri prodotti.

Sono state apportate modifiche nelle seguenti sezioni:

Aggiornamento generale.

Questa scheda di dati di sicurezza sostituisce versione:

1.0